la Sentinella del Canavese

PAESE :Italia
PAGINE :1
SUPERFICIE :15 %

AUTORE :N.D.

► 14 febbraio 2020

DALLA GUELPA

Si riaprono i rubinetti 250mila euro l'anno per la cultura a Ivrea

Parere legale positivo, si può intaccare il capitale per le manifestazioni

Il mondo della cultura eporediese può tirare un sospiro di sollievo. La Fondazione Guelpa, mercoledì sera, ha deciso di allargare nuovamente i cordoni della borsa e di mettere nelle casse del Comune i soldi necessari per finanziare le attività culturali del territorio (150mila euro) e garantire l'apertura e la programmazione del museo Garda (100mila). Il consiglio di amministrazione della Guelpa, presieduto da Roberto Battegazzorre, ha infatti ricevuto il parere legale richiesto a dicembre all'avvocato Carlo Merani di Torin. Il dubbio di fondo che viene sciolto è la possibilità di attingere risorse dal patrimonio della Fondazione (7,4 milioni) per finanziare iniziative culturali. «Il parere legale ci dà il via libera - spiega il presidente Battegazzorre - purché gli eventi finanziati rientrino nell'ambito di attività culturali programmate». IORIO / PAG. 9

Il presidente Roberto Battegazzorre

la Sentinella del Canavese

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :50 %

AUTORE :Vincenzo Iorio

► 14 febbraio 2020

LA SVOLTA

La Guelpa riapre i cordoni della borsa 250mila euro per gli eventi e il Garda

Il parere legale dà al cda il via libera a utilizzare il patrimonio della Fondazione per sostenere le manifestazioni culturali

Vincenzo Iorio

IVREA. Il mondo della cultura eporediese può tirare un sospiro di sollievo. La Fondazione Guelpa, mercoledì sera, ha deciso di allargare nuovamente i cordoni della borsa e di mettere nelle casse del Comune i soldi necessari per finanziare le attività culturali del territorio (150mila euro) e garantire l'apertura e la programmazione del museo Garda (100mila).

Il consiglio di amministrazione della Guelpa, presieduto da Roberto Battegazzorre, ha infatti ricevuto il parere legale richiesto a dicembre all'avvocato Carlo Merani di Torino, uno dei massimi esperti di diritto amministrativo. In una dozzina di pagine molto articolate, l'avvocato Merani mette alcuni punti fermi su talune delle questioni su cui in questi anni la politica cittadina di è divisa. Il dubbio di fondo che viene sciolto è la possibilità di attingere risorse dal patrimonio della Fondazione (7,4 milioni) per finanziare iniziative culturali. «Il parere legale ci dà il via libera - spiega il presidente Battegazzorre - purché gli eventi finanziati rientrino nell'ambito di attività culturali programmate. Per questo abbiamo concordato con il sindaco di lavorare nei prossimi mesi alla programmazione di attività culturali che abbiano un orizzonte temporale ampio».

Il parere legale fa luce poi sulle opere durevoli di cultura. Il testamento con cui Lucia Guelpa nel 2003 donò alla città di Ivrea un cospicuo patrimonio parla esplicitamente di «opere durevoli di cultura», con interventi di potenziamento della biblioteca civica e di miglioramento della fruibilità del Museo Garda. Lo statuto della Fondazione ha tra gli scopi il sostegno alle attività culturali. Sostegno che fino all'anno scorso è stato garantito dalle plusvalenze degli investimenti (intorno al 5%) che oggi non ci sono più. L'avvocato Merani precisa che la Fondazione, costituita dal Comune, è già da considerarsi in sé un'opera stabile di cultura, così come lo sono stati gli interventi che hanno portato alla riapertura del museo Garda e il sostegno portato a Ivrea patrimonio mondiale Unesco. Questa precisazione di fondo avvalora di fatto tutto ciò che in questi anni è stato fatto in ambito culturale con i soldi della Fondazione Guelpa.

Forte di questo parere legale, il cda della Guelpa ha approvato una variazione al bilancio di previsione approvato a metà dicembre scorso, quando il documento contabile prevedeva esclusivamente risorse per il funzionamento della struttura (110mila). La variazione di bilancio prevede 100mila euro per il funzionamento del museo Garda (lo scorso anno erano stati 167.500 con il sostegno alla mostra Piccoli tasti, grandi firme) e 150mila per gli eventi culturali. Questi ultimi saranno girati al Comune in due tranche: 100mila subito, altri 50mila nella seconda metà dell'anno. Soldi che il Comune erogherà attraverso bandi pubblici così come stabilito a fine gennaio dal consiglio comunale con l'approvazione del regolamento per patrocini e contributi per manifestazioni di carattere culturale, sportivo e sociale. Regolamento che prevede però il binario parallelo del contributo "straordinario", che permetterà di erogare fondi a una specifica manifestazione «di particolare rilievo o rilevanza strategica». E, in questo, non varrà la regola del contributo massimo del 70% della spesa preventivata, previsto per le manifestazioni che partecipano ai bandi. Al momento sarebbero due gli eventi per cui gli amministratori comunali hanno previsto il contributo straordinario: il Festival jazz (fine marzo) e La grande invasione (maggio-giugno).

Resta però da sciogliere il

la Sentinella del Canavese

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :50 %

AUTORE :Vincenzo Iorio

► 14 febbraio 2020

nodo della biblioteca. La Fondazione Guelpa è disponibile a riprendere il percorso interrotto nel 2017, con una riflessione sulla costruzione di un polo culturale di nuova concezione, in grado di integrare biblioteca e museo civico Garda. Un progetto su cui sta lavorando l'assessore Michele Cafarelli.

«Ora però non bisogna perdere altro tempo e mettere in campo progetti concreti per realizzare la nuova biblioteca - commenta il consigliere di minoranza del Pd Andrea Benedino -. Servono studi costi-benefici sull'ex Cena. Per quanto riguarda gli eventi, io sono convinto che di qui a qualche anno, in maniera graduale, il Comune deve trovare altre risorse per finanziare le manifestazioni culturali, senza attingere al patrimonio Guelpa». —

Un interno del museo Garda durante la mostra Piccoli tasti, grandi firme